

CALENDARIO LITURGICO E PASTORALE

Do 24	Pentecoste	At.2,1-11; Gal. 5,16-25; Gv. 15,26-27;16,12-15	4 salterio
Do 31	SS. Trinità	Dt. 4,32-34.39-40; Rm. 8,14-17; Mt. 28,16-20	1 salterio
Martedì	26	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	27	18.30	per la comunità <i>la Messa è in salone</i>
Giovedì	28	8.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì	29	18.30	anniv. ordinazione presbiterale don Stefano Mazzer
Sabato	30	18.30	memoria di Ros Monica e Pierangelo memoria defunti famiglia Miraval memoria di Zanin Mario intenzione di Godeas Fausto e Teresa
Domenica	31	9.00	memoria di Casagrande Mario e Giuliana memoria di Mazzer Marilena
<i>Ss. Trinità</i>		10.30	memoria di Moras Giovanni memoria di Ros Simeone e Tonon Marcella

➤ *Mercoledì, alla Messa in salone, partecipano i ragazzi di quinta elementare e di prima media*

✚ Confessioni: venerdì 29, dalle ore 15 alle ore 18, con don Roberto e don Carlo

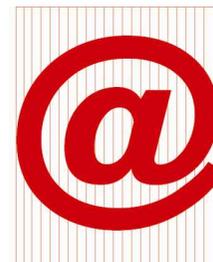
✚ Venerdì 29, alle ore 20.30, **VEGLIA MARIANA**

✚ **Questa settimana si conclude l'attività di catechismo**

Oggi
le iscrizioni
al Grest

Animatori
di ieri e di oggi
in festa
articolo
in seconda pagina

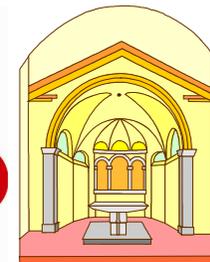
- ✓ Nel mese di giugno gli **spazi parrocchiali** saranno aperti il lunedì dalle 15.30 alle 17.30 e il giovedì dalle 16 alle 18. L'iniziativa prende il via giovedì 4.
- ✓ Nei giorni 18, 19, 20 giugno gli **animatori del Grest** saranno ad Asolo per prepararsi al servizio che li attende.
- ✓ **FESTA DELL'APPARTENENZA**: domenica 21 giugno. Quel giorno la Santa Messa sarà celebrata sabato 20, alle 18.30, e domenica, solo alle ore 10.30. La giornata si svolgerà negli spazi parrocchiali.



Parrocchia di Campolongo
in Conegliano

annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it



24. 05. 2015

anno 24 n. 26

Vieni Spirito Santo

Infondi il dono della testimonianza

ai discepoli timorosi e impauriti,
agli innamorati di Gesù e del Regno,
ai cristiani incostanti e fragili,
agli obbedienti alla volontà del Padre,
ai costruttori di pace e di giustizia,
ai battezzati che ricominciano.



Scendi su di noi

tra i bisognosi di te ci siamo anche noi,
ci sono le nostre comunità cristiane,
c'è la Chiesa intera, c'è il mondo.



Amore del Padre e di Gesù

doni diversi e comunione di doni,
sottile silenzio e brezza leggera,
vento gagliardo e fuoco vivo,
sorpresa di Dio che stupisce.

Abita in noi

Animatori di ieri e di oggi in festa



Il gruppo giovani, che coinvolge ragazzi e ragazze dalla Cresima in su, con il mese di maggio termina l'attività di quest'anno.

L'idea è di festeggiare la conclusione del cammino svolto con un evento che coinvolgerà gli animatori che negli anni hanno partecipato ai vari Grest, partendo dalla classe del '90.

La festa si svolgerà

venerdì 5 giugno
dalle ore 18.30
negli spazi parrocchiali



Agli animatori che aderiranno chiediamo di portare qualcosa da mangiare o bere perché

condivideremo assieme la cena



Per adesioni e info

cell. Gabriele Traversi 3207731846



E' consigliato un abbigliamento comodo...

*A venerdì,
ciao*



Cristiani che ricominciano

I cuori feriti

a cura di don Carlo [7]

Era un mattino sereno e l'inverno andava a dormire e lasciava il posto alla primavera che si alzava timida all'orizzonte. Un contadino chino su una vite la incideva con un coltellino, modellava un virgulto gemmato e lo inseriva nella ferita costringendo l'innesto in una culla di sabbia con una striscia di rafia. E la linfa alimentava l'innesto, mentre la vite lacrimava e il contadino in cuor suo sorrideva al domani. L'aurora di ogni vita incrocia la sofferenza. Lo sa la donna che partorisce e il contadino che aiuta a nascere il vitellino. E noi bambini eravamo tenuti all'oscuro dei parti ma chiamati appena dopo a sorridere alla loro vita. Gesù diceva ai suoi amici: *Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore che pota ogni tralcio che porta frutto perché porti più frutto*. La vite innestata dal contadino era provvisoria, Gesù è vite vera e noi i suoi tralci. L'agricoltore non guarda al ramo rigoglioso ma a quello da cui attende frutti abbondanti. Dio fa così fin dal principio. Un giorno manifesta al figlio la sua idea fissa: creare un universo senza confini e sazio di forme e, a seguire, spargere vita divina in tutte le sue creature. Il Figlio gli sorride e disse: "Bello! Eccomi, manda me". La vita di Gesù sulla terra era bella davvero anche se, quando cercava il profumo di una rosa, ritirava la mano ferita dalle sue spine. La vita sulla terra sorprende tutti assai. Gesù fu un figlio umile fino a portare la croce, e a lui, appena assopito nel sonno della morte, una lancia aprì il cuore e Dio con il sangue e l'acqua della ferita gli plasma una sposa molto bella. Aveva fatto le prove con Adamo che si era addormentato nel giardino: gli aprì il petto e con una costola creò per lui la donna, carne della sua carne e ossa delle sue ossa. E Adamo si svegliò e vide il mondo con altri occhi e sussultò di gioia, dimentico della ferita. L'amore è grande per le sue sorprese: quando la tempesta e il vento strapazzano il vigneto il contadino raccoglie il poco che rimane come una ricchezza. L'amicizia nasce da due cuori feriti e diventa altra attingendo al perdono e preserva dalle brinate future e dall'abitudine che rende opache anche le cose belle. La misura dell'amore è senza misura. Il mio corpo è dato per voi, dice Gesù: appena sarà crocefisso e avrà conosciuto il sepolcro: sarà corpo di sposo per la sposa e alleanza piena e duratura e feconda.